

Funzionamento della Didattica di Area Medica

Con il venir meno della Scuola di Medicina e Chirurgia, le responsabilità in materia di didattica sono state trasferite ai Dipartimenti interessati. DIMEC e DIBINEM hanno quindi attivato un sistema di governance condiviso, allineato ai principi del ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act), che integra indirizzi strategici, attuazione operativa, monitoraggio continuo e azioni di miglioramento.

In questo contesto, si evidenzia che coerentemente con gli obiettivi definiti dalla programmazione strategica di Ateneo, è definita una **Delega del Magnifico Rettore per i Rapporti con il Servizio Sanitario**. Delega, volta ad agevolare la programmazione congiunta su didattica, ricerca e terza missione, in accordo con i rispettivi Prorettori e Delegati e in coordinamento con i Direttori dei Dipartimenti di riferimento, attuando così un modello a rete volto ad assicurare altresì il coordinamento con le aziende sanitarie del territorio.

Coordinamento Strategico e Operativo

La **pianificazione strategica** (PLAN) si basa sul Piano Strategico d'Ateneo, tiene conto degli indirizzi del **Prorettore alla Didattica** e viene recepita dal Piano Triennale Dipartimentale, tradotto in obiettivi operativi dai delegati alla didattica, ciascuno supportato da gruppi di lavoro specifici. A livello centrale e strategico, un ruolo importante di indirizzo è altresì esercitato dalla **Commissione didattica** che fa proposte ed esprime pareri, utili alle decisioni del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione; ciò anche grazie al confronto con le **Commissioni interdipartimentali per la didattica**, nel caso di specie di Area Medica (che integra DIMEC, DIBINEM, DIMEVET e QUVI). La commissione interdipartimentale per la didattica è quindi finalizzata al coordinamento delle attività e dei servizi alla didattica relativa ai tre cicli di studio, inclusa la verifica della programmazione ruoli tenuto conto della programmazione didattica e assicurando così una funzione di coordinamento interdipartimentale (DIMEC-DIBINEM), tra i Dipartimenti medici e i servizi didattici dell'Amministrazione Generale, oltre al raccordo con la Commissione didattica.

A seguito della ratifica del Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 20 giugno 2025, con Decreto Rettorale n. 1042/2025 del 08/07/2025 è, inoltre, stato istituito il **Comitato di coordinamento e verifica per le Scuole di specializzazione** che ha il compito di garantire la qualità, l'efficienza e il corretto funzionamento delle Scuole di Specializzazione in ambito medico, in collaborazione tra le strutture sanitarie (come AOU, AUSL BO, AUSL Romagna, IOR) e le strutture universitarie (come DIMEC e DIBINEM dell'Università di Bologna).

Trasversalmente, si evidenzia il ruolo delle **Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti** (CPDS) DIMEC e DIBINEM che hanno il compito di monitorare, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti. Le CPDS formulano pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa e possono avanzare al Consiglio di dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e l'allocazione delle risorse finanziarie. Nel contesto di Area Medica, tenuto conto di quanto evidenziato in premessa, si evidenzia che la **circolarità delle informazioni** è assicurata dalla partecipazione incrociata dei Presidenti delle

CPDS DIMEC e DIBINEM alle rispettive riunioni in qualità di uditori, garantendo in tal modo trasparenza e coerenza nelle decisioni per i due Dipartimenti medici.

L'**attuazione operativa** (DO) è affidata a commissioni e gruppi di lavoro interdipartimentali DIMEC–DIBINEM, che garantiscono un'azione coordinata, efficace e coerente con le priorità definite a livello dipartimentale e di Ateneo. In particolare:

- **Gruppo di Lavoro Didattica Erogativa/Interattiva.** Supporta il passaggio al nuovo ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (DM 1649/2023, attivo dall'a.a. 2025/26), accompagnando studenti e docenti nell'adozione delle metodologie didattiche innovative e promuovendo una riflessione strutturata sui contenuti formativi erogati.
- **Commissione Interdipartimentale per l'Orientamento:** ottimizza le attività di orientamento in maniera integrata tra i due Dipartimenti, con particolare attenzione alla fase di transizione tra scuola e università, favorendo scelte consapevoli e percorsi formativi mirati.
- **Commissione Interdipartimentale per l'Assegnazione degli Incarichi Didattici:** gestisce, con criteri di trasparenza ed efficacia, la distribuzione e valutazione degli incarichi didattici, ora di competenza dei Dipartimenti a seguito della cessazione della Scuola di Medicina e Chirurgia.
- **Gruppo di Lavoro Interdipartimentale Laboratori e Contratti di Tutorato:** rappresenta un momento istruttorio condiviso per l'esame e la valutazione delle richieste relative a laboratori e contratti di tutorato, definendo criteri omogenei per la distribuzione delle risorse, in preparazione delle delibere dei Consigli di Dipartimento.

Sul terzo ciclo si evidenzia infine che a settembre 2025 verrà costituita una **Commissione Dottorato** che avrà il compito di coordinare e monitorare le attività formative dei corsi di dottorato afferenti al Dipartimento, garantendo qualità, coerenza strategica e integrazione con la ricerca e la didattica. Tale Commissione opererà in sinergia con i Delegati e le altre commissioni dipartimentali, contribuendo alla pianificazione, attuazione e valutazione dei percorsi dottorali, promuovendo l'internazionalizzazione e lo sviluppo professionale dei dottorandi.

Qualità, Monitoraggio e Circolarità delle Informazioni

Il **monitoraggio** (CHECK) della qualità didattica è garantito dalla **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** e dalla **Commissione AQ Dipartimentale**, che forniscono analisi e proposte migliorative basate su indicatori specifici, poi recepite in fase di riesame dipartimentale con effetto sulla relativa pianificazione strategica dipartimentale.

Azioni di Miglioramento e Sviluppo (ACT)

I dati raccolti da questi organismi confluiscono in un sistema di revisione continuo che permette di individuare criticità e aree di miglioramento. Le azioni correttive vengono poi implementate dai delegati con il supporto dei gruppi di lavoro e approvate dagli organi di governo dipartimentale.

Questo modello integrato assicura un **dialogo costante tra pianificazione, attuazione e valutazione**, garantendo il miglioramento continuo della qualità e l'allineamento delle attività dipartimentali agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. La combinazione di una governance forte, una struttura

operativa distribuita e un sistema di monitoraggio partecipato rende possibile una gestione efficace e sostenibile delle tre missioni fondamentali dell'università.